



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 1 - AA.GG.,GIUR ECON -CONTR, ENTI STRUM BONIF, REGOL, USI
CIV, PATRIM FAUNIS, CACCIA-S.I. CONTR PSR 14/20 (ARA)**

Assunto il 24/02/2020

Numero Registro Dipartimento: 247

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2154 del 02/03/2020

**OGGETTO: RINNOVO DECRETO DI GUARDIA GIURATA VOLONTARIA VENATORIA SULLA
VIGILANZA PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE SULLA CACCIA L. 157 1992 E L R 9 1996
SIG GALATI LUCIANO.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante: “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare: l’articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015 di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 111 del 17 aprile 2015 di modifica ed integrazione della succitata D.G.R. n. 19 del 5/2/2015;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 186 del 21 maggio 2019 avente ad oggetto: “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio.”;

VISTA la D.G.R. n. 227 del 6 giugno 2019 con la quale è stato individuato, quale Dirigente Generale del Dipartimento n. 8 “Agricoltura e Risorse Agroalimentari” il Dott. Giacomo Giovinazzo;

VISTA la nota Prot. 409786 del 27 novembre 2019 con la quale l’Avv. Domenico Ferrara in qualità di Dirigente del Settore 1 del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari chiedeva al Dirigente Generale di essere sollevato dai procedimenti aventi ad oggetto “Patrimonio Faunistico e caccia”;

VISTA la DGR n. 2661 del 21 giugno 1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizione recate dalla L.R. 7/96 e dal D. Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

VISTO l’art. 1 del DPGR n. 354 del 24/06/99 relativo alla separazione delle attività amministrative di indirizzo e di controllo da quelle della gestione, come modificato dal decreto PGR n. 206 del 15.12.2000;

VISTA la delibera n. 212 del 21 giugno 2018 con la quale le competenze relative all’ufficio caccia sono state trasferite al Settore 1 del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari ;

VISTO l’art. 21bis della succitata Legge Regionale n.7/1996, introdotto dall’art. 14 della L.R. 27 dicembre 2016 n. 43, che al comma 1 così recita : “A decorrere dal 1° gennaio 2017, le disposizioni legislative e regolamentari, sia previgenti sia emanate successivamente all’entrata in vigore della medesima, che attribuiscono alla Giunta regionale attività di gestione o negoziale nonché l’adozione di atti o provvedimenti amministrativi, di cui agli articoli 14 e 17, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti.”;

VISTA la L.R. 14 del 22 giugno 2015 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n.56.”

VISTA la legge n.157 del 11/02/92 ed in particolare l’art.27 co.1 lett. b), che prevede che la vigilanza venatoria sia affidata, fra l’altro, alle guardie volontarie delle Associazioni venatorie, agricole e di protezione ambientale nazionali presenti nel Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale e a quelle delle associazioni di protezione ambientale riconosciute dal Ministero dell’Ambiente, alle quali sia riconosciuta la qualifica di guardia giurata ai sensi del T.U.L. P.S.;

VISTA la legge regionale n. 9/96 ed in particolare l’art. 19, vigilanza venatoria: poteri e compiti;

VISTO l’art. 138 del T.U. leggi P. S. approvato con R.D. 18/06/1931 n.773;

VISTA l'art. 250 del Regolamento per l'esecuzione del T.U. delle leggi di P.S., R.D. n.635/40, così come modificato dal D. Lgs. N.51/98;

VISTA l'istanza acquisita agli atti con prot. SIAR n. 402540 del 21 novembre 2019 con la quale il Presidente Provinciale dell'Associazione Fare Ambiente di Catanzaro, Sig. Ottocalli Leopoldo Paolo chiede il rinnovo del Decreto a base provinciale n° 116/2009, rilasciato dall'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, che nomina Guardia Giurata Venatoria Volontaria, il medesimo Sig. Galati Luciano, nell'ambito del territorio della Provincia di Catanzaro;

CONSIDERATO che:

-“La nomina di Guardia Giurata Venatoria Volontaria può essere rilasciata , a norma del T.U. delle leggi di P.S., a cittadini in possesso di un attestato di idoneità rilasciato dalle Regioni previo superamento di apposito esame”

- Lo svolgimento delle attività di vigilanza venatoria è subordinato al rilascio del decreto di nomina e al giuramento davanti al Sindaco del comune di residenza.

ACCERTATO che, sulla base dei documenti acquisiti dall'Ufficio Caccia, l'interessato possiede i requisiti prescritti dalla normativa vigente per il rinnovo del Decreto di nomina a Guardia Giurata Volontaria Venatoria.;

PRESO ATTO che il presente decreto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio annuale o pluriennale della Regione,

Su proposta del Responsabile del Procedimento nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal funzionario medesimo.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che s'intendono riportate e trascritte;

DI RINNOVARE il decreto di Guardia Giurata Venatoria Volontaria” n° 116/2009, rilasciato dall'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, al Sig. Galati Luciano, quale addetto alla "Vigilanza per l'applicazione delle leggi sulla caccia" per l'Associazione "Fare Ambiente di Catanzaro" Ufficio territoriale di Lamezia Terme;

DISPORRE che il presente rinnovo del decreto di "Guardia Giurata Venatoria Volontaria" ha la durata di 4 anni rinnovabili, decorrenti dalla data del rilascio, con convalida biennale;

STABILIRE che la predetta guardia è tenuta alla stretta osservanza delle disposizioni vigenti e potrà espletare l'attività di "Vigilanza per l'applicazione delle leggi sulla caccia" unicamente nell'ambito del territorio della provincia di Catanzaro;

RILASCIARE al Sig. Galati Luciano il rispettivo tesserino di riconoscimento di nomina di "Guardia Giurata Venatoria Volontaria";

NOTIFICARE il presente provvedimento di rinnovo del decreto a Guardia Giurata Venatoria Volontaria, all'interessato, per conoscenza e per quanto di competenza ai Carabinieri del comune di residenza, alla Questura di Catanzaro e all'Associazione richiedente;

PROVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n° 11, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

PROVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della regione, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n° 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n° 11, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

STRANIERI ROCCO GREGORIO ANTONIO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

GIOVINAZZO GIACOMO

(con firma digitale)